

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 100/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 novembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 19 dicembre 1979 con il quale l'Ente nazionale delle sementi elette – ENSE è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo al periodo 1° gennaio – 30 maggio 2010, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale delle sementi elette – ENSE per il periodo 1° gennaio – 30 maggio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto con-

suntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per il periodo dal 1° gennaio al 30 maggio 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale delle sementi elette - ENSE, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ordina che copia della documentazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

ESTENSORE
Luigi Gallucci

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 1° dicembre 2010.

IL DIRIGENTE
(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DELLE SE-
MENTI ELETTE — (ENSE) AL 30 MAGGIO 2010

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	13
1. Profili di carattere generale	»	14
2. La gestione finanziaria	»	15
2.1 Il rendiconto finanziario	»	16
2.2 La situazione amministrativa e la gestione dei residui	»	16
2.3 Il conto economico	»	17
2.4 Lo stato patrimoniale	»	18
3. Considerazioni conclusive	»	20

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito - a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione dell'Ente nazionale delle sementi elette ENSE, sino al 30 maggio 2010. Con Decreto legge n.78, del 31 maggio 2010, convertito con legge 122 del 30 luglio 2010, l'ente è stato infatti soppresso con il trasferimento dei relativi compiti, strutture e personale all'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN).

La Corte ha riferito, da ultimo, sul controllo effettuato relativamente all'esercizio 2009 con referto pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 211.

1. Profili di carattere generale

Come ricordato in premessa, l'ENSE è soppresso a far data dal 31 maggio 2010, confluendo nell'INRAN, a norma dell'art.7, comma 20, del d.l. n.78, del 31 maggio 2010, convertito con legge 122/2010.

In esecuzione delle disposizioni impartite dai Ministeri vigilanti, l'ente è tenuto a presentare il rendiconto della gestione alla data della cessazione per legge.

Con direttiva del 4 agosto 2010, il Ministro delle politiche agricole ha stabilito la prosecuzione di tutte le attività già avviate da ENSE, oltre all'obbligo per l'INRAN di ridefinire la propria dotazione organica, in funzione dell'assorbimento di tutto il personale dell'ente soppresso e di aggiornare Statuto e regolamenti, disponendo che l'attività svolta dall'ENSE rimanga distinta e riconoscibile sotto il profilo amministrativo e contabile, all'interno dell'INRAN.

Questa indicazione – richiesta anche dalla Camera dei deputati con ordine del giorno n.218 del 28 luglio 2010, accolto dal Governo - è intesa ad assicurare che l'incorporazione dell'ente nell'INRAN avvenga salvaguardando gli aspetti organizzativi, finanziari e di professionalità che sinora hanno caratterizzato l'attività dell'ENSE, ciò tenuto conto della particolare rilevanza del servizio relativo alla certificazione ufficiale dei prodotti sementieri e della tracciabilità delle funzioni svolte.

In ottemperanza a tali disposizioni, il Commissario straordinario ha approvato, con delibera n.55/2010, il bilancio al 30 maggio 2010 su cui è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Nell'arco temporale oggetto del rendiconto non sono da registrare eventi di particolare rilievo che abbiano interessato funzioni e compiti dell'ENSE o inciso sul suo assetto ordinamentale e sulla struttura organizzativa, con riguardo anche al personale in servizio.

Basti qui ricordare come l'ENSE, amministrato da un Commissario straordinario sin dal 2006, svolge attività di controllo e certificazione dei prodotti sementieri per l'iscrizione nel registro nazionale delle varietà vegetali, analisi e controlli qualitativi, esami tecnici per il riconoscimento varietale e brevettuale, nonché attività scientifica, di promozione e divulgazione.

Per una più dettagliata analisi relativa alle attività, all'assetto organizzativo e amministrativo dell'ente, si rinvia alle precedenti relazioni della Corte e, da ultimo, a quella relativa all'esercizio 2009, che contiene informazioni e dati aggiornati sino alla data del deposito (2 luglio 2010).

2. La gestione finanziaria

Le risultanze finanziarie dell'ENSE sono espresse nel rendiconto generale della gestione al 30 maggio 2010, costituito dal conto del bilancio (che a sua volta si articola in rendiconto finanziario decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Ai fini dell'analisi dei dati di bilancio, è da rilevare come la differenza durata dei periodi di riferimento rende scarsamente significativa la comparazione con i dati finanziari, economici e patrimoniali relativi all'esercizio precedente, ciò anche in considerazione della peculiarità di alcune delle attività caratteristiche dell'ente contraddistinte dal carattere della "stagionalità".

La tabella 1 espone i risultati complessivi finanziari, economici e patrimoniali della gestione dell'ENSE al 30 maggio 2010, che nei successivi paragrafi vengono analizzati nelle singole voci che li compongono.

(tabella 1)

Risultati complessivi	al 30 maggio 2010
Avanzo (disavanzo) finanziario di competenza	(2.090.912)
Avanzo di amministrazione	1.281.926
Avanzo (disavanzo) economico	(1.239.402)
Patrimonio netto	(585.125)

In linea generale è da rilevare come i disavanzi finanziario ed economico, con i conseguenti riflessi sul patrimonio netto, siano da ricondurre, piuttosto che ad andamenti negativi strutturali nel rapporto tra ricavi e costi del periodo considerato, alla circostanza che i flussi di entrata e di spesa dell'ENSE sono, come già accennato, strettamente connessi ai cicli delle produzioni agricole e all'andamento della coltivazione dei prodotti sementieri, con inevitabili riflessi nelle scritture del bilancio, che abbracciano, necessariamente, i soli primi cinque mesi del 2010. Va, poi, segnalato come anche nel 2010 l'ENSE non abbia ricevuto contributi ordinari da parte dello Stato.

2.1 Il rendiconto finanziario

Come già rilevato nei precedenti referti, il bilancio dell'Ente è articolato su un unico centro di responsabilità amministrativa, che fa capo al direttore generale. I relativi risultati possono essere riassunti nel seguente prospetto:

(tabella 2)

Rendiconto finanziario	al 30 maggio 2010
ENTRATE	
Entrate correnti	5.077.026
Entrate in conto capitale	18.328
Partite di giro	1.895.488
Totale competenza	6.990.842
USCITE	
Uscite correnti	6.030.246
Uscite in conto capitale	1.156.021
Partite di giro	1.895.488
Totale competenza	9.081.755
Avanzo/(disavanzo) finanziario di competenza	(2.090.912)

Le entrate correnti comprendono sia il fatturato concernente le attività di certificazione e le prove tecniche ai fini dell'iscrizione al Registro nazionale di nuove varietà, che i trasferimenti statali riferiti al progetto Registri varietali e controlli OGM.

Le uscite correnti, pari a circa 6 milioni di euro, riguardano le spese per il personale, per i tecnici non dipendenti e per quelle di funzionamento. Le uscite in conto capitale sono costituite in prevalenza da impegni di spesa per la realizzazione di un nuovo laboratorio.

La gestione finanziaria di competenza chiude con un disavanzo pari € 2.090.912.

2.2 La situazione amministrativa e la gestione dei residui

La situazione amministrativa dell'ENSE al 30 maggio 2010 è esposta nella tabella seguente.